

COMUNE DI CANOSSA

Provincia di Reggio Emilia

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

e documenti allegati,

**sulla nota di aggiornamento al DUP 2022-2024 e sul
fabbisogno del personale 2022-2024**

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. GIANCARLO LELLI

IL REVISORE DEI CONTI – DOTT. GIANCARLO LELLI

Verbale n. 13 del 22.02.2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che il Revisore dei conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Canossa (RE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piacenza, il 22 febbraio 2022

IL REVISORE DEI CONTI

DOTT. GIANCARLO LELLI

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	7
Previsioni di cassa.....	7
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	9
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei servizi pubblici	18
Canone unico patrimoniale	18
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
Fondo di riserva di competenza	22
Fondo di riserva di cassa.....	22
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO	24
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	26
CONCLUSIONI	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti del Comune di Canossa, Dott. Giancarlo Lelli, nominato con delibera consiliare n. 30 del 08/06/2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che il sottoscritto revisore ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 08/02/2022, con delibera n. 9, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
 - che è stata ricevuta la nota di aggiornamento al DUP 2022-2024, approvata dalla giunta comunale in data 08/02/2022, con deliberazione n. 6;
 - che è stato ricevuto il piano di programma triennale di fabbisogno del personale 2022-2022, approvato dalla giunta comunale in data 08/02/2022, con delibera n. 5;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 08/02/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024 coincidente con il parere tecnico espresso sullo schema del bilancio di previsione 2022-2024 come da deliberazione Giunta Comunale n. 9 in data 08/02/2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Canossa (RE) registra una popolazione al 01.01.2021, di **n 3.715** abitanti.

Il comune di Canossa fa parte dell'Unione Val d'Enza unitamente ai Comuni di San Polo d'Enza, Bibbiano, Montecchio Emilia, Cavriago, Sant'Ilario d'Enza, Campegine e Gattatico (tutti della provincia di Reggio Emilia).

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.
L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'ente ha solo adeguato gli scaglioni per l'applicazione dell'addizionale comunale irpef sulla base della normativa in vigore per l'anno 2022 per l'irpef che ha ridotto gli scaglioni da cinque a quattro e pertanto è stata eliminata l'aliquota dello 0,79% (nel 2021 applicata al quarto scaglione);

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 30/04/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del Revisore precedente, dott. Aristide Pincelli, formulata con verbale n. 63 in data 07/04/2021, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	1.427.636,22
di cui:	
a) parte accantonata	931.591,50
b) Parte vincolata	363.843,97
c) Parte destinata ad investimenti	2.656,72
e) Parte disponibile (+/-) *	129.544,03

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	719.541,21	723.993,69	538.169,61
Di cui cassa vincolata	0	0	0
Anticipazioni non estinte al 31 dicembre	0	0	0

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	335.636,22	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	79.055,06	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per investimenti	252.386,16	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	2.586.338,98	2.721.078,00	2.739.289,00	2.778.609,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	297.308,00	184.685,00	185.535,00	189.847,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	436.677,00	477.237,00	465.176,00	466.544,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.928.598,58	1.864.000,00	3.349.000,00	4.560.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	150.000,00	140.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.398.922,56	5.387.000,00	6.739.000,00	7.995.000,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	150.000,00	140.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	750.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale titoli	7.498.922,56	6.627.000,00	7.839.000,00	9.095.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.166.000,00	6.627.000,00	7.839.000,00	9.095.000,00

SPESE	Stanziamiento assetato 2020	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Disavanzo di amministrazione		0	0	0
Titolo 1 - Spese correnti	3.444.456,00	3.318.785,00	3.316.613,00	3.328.270,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.471.000,00	1.977.000,00	3.329.000,00	4.563.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività fin.	150.000,00	140.000,00	0,00	0,00
Totale spese finali	7.065.456,00	5.435.785,00	6.645.613,00	7.891.270,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	150.544,00	91.215,00	93.387,00	103.730,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	200.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	750.000,00	600.000,00	600.000,00	600.000,00
Totale titoli	8.166.000,00	6.627.000,00	7.839.000,00	9.095.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.166.000,00	6.627.000,00	7.839.000,00	9.095.000,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Al bilancio di previsione 2022-2024 non è stato applicato avanzo presunto.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'ente non ha ancora determinato l'FPV da applicare al bilancio 2022-2024 rinviando questa operazione al riaccertamento ordinario dei residui.

Previsioni di cassa

Descrizione ENTRATA	Fondo di cassa 2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	538.169,61
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	
Fondo pluriennale vincolato	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	3.302.600,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	192.784,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	573.107,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.074.478,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	144.643,95
Totale entrate finali	6.287.616,04
Titolo 6 - Accensione Prestiti	140.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	600.409,38

Totale titoli	7.528.025,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.066.195,03
Descrizione SPESA	Fondo di cassa 2022
Disavanzo di amministrazione	
Titolo 1 - Spese correnti	3.992.110,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.947.881,06
Titolo 3 - Spese per incremento attività fin.	140.000,00
Totale spese finali	6.079.991,27
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	91.215,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	687.155,95
Totale titoli	7.358.362,22
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.358.362,22
Fondo di cassa finale presunto	707.832,81

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 non comprende cassa vincolata.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA	TOTALE RESIDUI + COMPETENZA	PREVISIONI DI CASSA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	538.169,61		538.169,61	538.169,61
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.247.131,28	2.721.078,00	3.968.209,28	3.302.600,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.099,48	184.685,00	192.784,48	192.784,48
Titolo 3 - Entrate extratributarie	95.947,84	477.237,00	573.184,84	573.107,84

Comune di Canossa (RE) – Parere Revisore dei Conti sul Bilancio 2022-2024

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	952.672,81	1.864.000,00	2.816.672,81	2.074.478,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	117.098,86	140.000,00	257.098,86	144.643,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	409,38	600.000,00	600.409,38	600.409,38
Totale titoli	2.421.359,65	6.627.000,00	9.048.359,65	7.528.025,42
TOTALE GENERALE ENTRATE	2.959.529,26	6.627.000,00	9.586.529,26	8.066.195,03
Titolo 1 - Spese correnti	662.445,18	3.318.785,00	3.981.230,18	3.992.110,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	819.881,06	1.977.000,00	2.796.881,06	1.947.881,06
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0	91.215,00	91.215,00	91.215,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	87.155,95	600.000,00	687.155,95	687.155,95
TOTALE GENERALE SPESE	1.569.482,19	6.627.000,00	8.196.482,19	7.358.362,22
SALDO DI CASSA				707.832,81

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

		Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
Equilibri economico finanziario				
F.P.V. per spese in parte corrente	A)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	B)	3.383.000,00	3.390.000,00	3.435.000,00
Spese Titolo 1 - spese correnti	C)	3.318.785,00	3.316.613,00	3.328.270,00
di cui Fondo Crediti Dubbia esigibilità	C1	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti	D)	91.215,00	93.387,00	103.730,00
Somma finale	E) = A+B-C-D	-27.000,00	-20.000,00	3.000,00
Entrate parte investimenti per parte corrente (oneri)	F)	30.000,00	23.000,00	0,00
Entrate parte corrente per investimenti (Fondo IMU-TASI)	G)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
EQUILIBRIO PARTE CORRENTE	H) = E+F-G	0,00	0,00	0,00
F.P.V. per spese in conto capitale	I)	0	0	0
Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	L)	2.144.000,00	3.349.000,00	4.560.000,00
Entrate titolo 5.00 per riduzione attività finanziaria	M)	140.000,00	0,00	0,00
Spese titolo 2 - spese in conto capitale	N)	1.977.000,00	3.329.000,00	4.563.000,00
Entrate parte investimenti per parte corrente (oneri)	F)	30.000,00	23.000,00	0,00
Entrate parte corrente per investimenti	G)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
EQUILIBRI DI PARTE CAPITALE	O) = I+L-M-N-F+G	0,00	0,00	0,00

La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato

articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

L'importo di euro 30.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi per permessi di costruzione (oneri di urbanizzazione).

L'importo di euro 3.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da Fondo statale IMU TASI per € 2.278,00 e da altre entrate correnti per la differenza.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

L'ente non si è avvalso di questa possibilità.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non ha effettuato operazioni di rinegoziazione e pertanto **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
- c) eventi calamitosi,
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) investimenti diretti,
- f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Sulla base delle suddette valutazioni sono da ritenersi non ricorrenti le seguenti entrate:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi	30.000,00	23.000,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (cap. 191)			
Canoni per concessioni pluriennali (loculi cap. 1720)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Sanzioni al codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	43.000,00	36.000,00	13.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consultazioni elettorali e referendarie locali			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare: manutenzioni ordinarie patrimonio	43.000,00	36.000,00	13.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI	43.000,00	36.000,00	13.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- b. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.
- c. Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che l'organo di revisione verifichi la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 76 in data 29/07/2021;

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 57 del 28/09/2021.

Sul DUP approvato con deliberazione CC N. 57-2021 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 21/09/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta tenendo conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 6 in data 08/02/2022

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione esprime parere con il presente verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

La programmazione triennale di fabbisogno del personale 2022-2024 è stata approvata con deliberazione della giunta n. 5 in data 08/02/2022.

Su tale atto l'Organo di revisione formula parere con il presente verbale ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano, inserito nel DUP, l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota nel modo seguente con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 12.000,00:

Scaglioni di reddito		Aliquota applicata per scaglione
(da € a €)		
fino a	12.000	Esente
0	15.000	0,55%
15.000	28.000	0,60%
28.000	50.000	0,65%
50.000		0,80%

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 sono le seguenti:

Cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamiento assestato anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
160	ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE)	326.000,00	365.789,00	365.789,00	365.789,00

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

Cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamiento assestato anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
185	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA I.M.U.	1.009.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00	1.034.000,00

TARI

In sede di approvazione del PEF TARI anno 2022 si procederà alle dovute variazioni al bilancio 2022-2024 adeguando gli importi al nuovo PEF.

Il bilancio 2022 – 2024 riporta i seguenti valori desunti dal PEF 2021:

Cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamiento assestato anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
284	TARI TASSA SUI RIFIUTI	695.810,00	722.000,00	722.000,00	722.000,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi. Si ricorda che la TOSAP, l'imposta di pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono confluite nel canone unico patrimoniale (entrate extratributarie).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamiento assestato anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
191	ACCERTAMENTI TRIBUTARI IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	110.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
		110.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
	FCDE	51.700,00	72.100,00	72.100,00	72.100,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo accertato	Quote previste in parte corrente	%
2014	48.098,68	0	0,00%
2015	110.113,59	0	0,00%
2016	48.639,20	0	0,00%
2017	43.931,16	5.000,00	11,38%
2018	62.721,17	0	0,00%
2019	40.637,72	0	0,00%
2020	52.843,90	0	0,00%
2021	98.124,49	0	0,00%
Media 2014-2021	63.138,74	625,00	0,99%
2022	130.000,00	30.000,00	23,08%
2023	123.000,00	23.000,00	18,70%
2024	100.000,00	0,00	0,00%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

In bilancio non sono presenti entrate relative a sanzioni amministrative da codice della strada in quanto la funzione di polizia locale è stata trasferita all'Unione Val d'Enza.

Viene previsto un nuovo trasferimento dall'Unione Val d'Enza di € 15.600,00 per il triennio 2022 – 2024 relativo alla quota delle sanzioni del codice della strada a destinazione vincolata per le quali il comune deve dare adeguata destinazione vincolata (deliberazione Giunta Unione n. 2 del 29/01/2022) nel modo seguente:

Cap.	Descrizione capitolo SPESA	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
3534	Spese per l'illuminazione pubblica: manutenzioni	12.200,00	12.200,00	12.200,00
3147	Spese per la segnaletica stradale	4.000,00	4.000,00	5.000,00
		16.200,00	16.200,00	17.200,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale, come risulta dalla deliberazione G.C. n. 8 del 08/02/2022 è il seguente:

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2022				
DESCRIZIONE DEI SERVIZI	SPESE (COSTI)	ENTRATE (PROVENTI)	% di copertura	% di copertura anno 2021
Corsi extrascolastici	5.500,00	0,00	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	30.600,00	0,00	0,00%	9,80%
Uso locali e sale comunali	5.775,00	100,00	1,73%	53,33%
Illuminazione votiva	21.478,00	20.000,00	93,12%	91,87%
Asilo nido (micro nido)	29.525,00	22.748,00	77,05%	68,76%
Mense scolastiche	98.650,00	44.000,00	44,60%	55,87%
TOTALI	191.528,00	86.848,00	45,34%	50,33%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

DESCRIZIONE DEI SERVIZI	Entrate 2022	FCDE 2022	Entrate 2023	FCDE 2023	Entrate 2024	FCDE 2024
Corsi extrascolastici	0,00		0,00		0,00	
Impianti sportivi	0,00		0,00		0,00	
Uso locali e sale comunali	100,00		100,00		100,00	
Illuminazione votiva	20.000,00	550,00	20.000,00	550,00	20.000,00	550,00
Asilo nido (micro nido)	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
Mense scolastiche	43.000,00	4.150,00	43.000,00	4.150,00	43.000,00	4.150,00
TOTALI	77.100,00	4.700,00	77.100,00	4.700,00	77.100,00	4.700,00

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per i seguenti importi:

Cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamiento assestato anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
1706	CANONE PATRIMONIALE CONCESSIONE AUTORIZZAZIONE ESPOSIZIONE	24.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1708	CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE	11.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
		35.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

cod	Descrizione macro aggregato	Stanziamiento assestato anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
1	Redditi da lavoro dipendente	620.033,29	603.060,00	626.380,00	626.380,00
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	50.295,00	45.320,00	49.660,00	50.025,00
3	Acquisto di beni e servizi	1.638.838,00	1.678.264,00	1.659.314,00	1.670.594,00
4	Trasferimenti correnti	760.395,81	692.377,00	695.364,00	695.364,00
7	Interessi passivi	27.751,00	26.258,00	23.794,00	24.656,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	35.454,12	36.920,00	25.670,00	25.670,00
10	Altre spese correnti	311.688,78	236.586,00	236.431,00	235.581,00
	TITOLO 1 - Spese correnti	3.444.456,00	3.318.785,00	3.316.613,00	3.328.270,00

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad **€ 710.574,87=**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla nota integrativa;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di **€ 34.625,87**;

La spesa indicata comprende l'importo di € 21.635,44 nell'esercizio 2022, 2023 e 2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
SPESE DI PERSONALE LORDE	763.105,40	766.430,29	750.590,03
IMPORTI IN DETRAZIONE	-49.467,00	-49.467,00	-49.467,00
SPESA DI PERSONALE EX C. 557 ART. 1 L. 296/2006	713.638,40	716.963,29	701.123,03
MEDIA SPESE DI PERSONALE TRIENNIO 2011-2013			710.574,91

SPESA DI PERSONALE COMMA 557	SPESE PERSONALE ANNO 2021	SPESE PERSONALE ANNO 2022	SPESE PERSONALE ANNO 2023	SPESE PERSONALE ANNO 2024
Personale oneri diretti	470.704,18	453.010,00	470.070,00	470.070,00
Personale oneri riflessi	128.915,11	126.380,00	132.640,00	132.640,00
Buoni pasto	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborsi km	200,00	200,00	200,00	200,00
Diritti segreteria	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Spese per elezioni	5.400,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00
Incentivi Merloni	8.004,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Totale macroaggregato 01	621.223,29	604.490,00	627.810,00	627.810,00
IRAP	33.990,00	33.070,00	37.155,00	37.155,00
Convenzione Responsabile settore finanziario	27.763,74	25.670,00	25.670,00	25.670,00
Convenzione comando Resp. Cultura	3.800,00	11.250,00	0,00	0,00
Quota Personale Unione (importo presunto)	95.238,31	114.835,09	114.835,09	114.835,09
Quota Personale ufficio sismica Prov. RE (prot. 7804/2018)	1.636,07	1.636,07	1.636,07	1.636,07
Totale macroaggregato 02-09 - convenzioni	162.428,12	186.461,16	179.296,16	179.296,16
TOTALE SPESE DI PERSONALE LORDE	783.651,41	790.951,16	807.106,16	807.106,16
Somme in detrazione:				
Nuova capacità assunzionale DM 17/03/2020 (VME+RM+nuova assunz. Resp. Cultura)	66.594,20	92.426,41	101.037,17	101.037,17
Spese per rinnovi contrattuali (vedi varia_z_ccnl_2018)	21.311,53	21.311,53	21.311,53	21.311,53
Rimborsi km - Diritti segreteria - Merloni - Elezioni	20.414,00	23.670,00	23.670,00	23.670,00
Irap su diritti di segreteria - Merloni - Elezioni	1.190,00	1.430,00	1.430,00	1.430,00
Spese di personale categorie protette L. 68/99	0	0	0	0
Rimborso comandi	0	0	0	0
TOTALE SOMME IN DETRAZIONE	109.509,73	138.837,94	147.448,70	147.448,70
SPESA DI PERSONALE EX COMMA 557	674.141,68	652.113,22	659.657,46	659.657,46
LIMITE SPESA PERSONALE MEDIA 2011-2013	710.574,87	710.574,87	710.574,87	710.574,87
MARGINE DI SPESA PERSONALE (se + = ok)	36.433,19	58.461,65	50.917,41	50.917,41

Nel corso dell'anno 2022 sono previste le seguenti assunzioni:

- Sostituzione istruttore amministrativo servizi demografici;
- Sostituzione istruttore tecnico;
- Responsabile Settore Cultura, sport e turismo e Riserva Campotrera tramite mobilità esterna;

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di euro 40.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio.

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

CAP	TIPOLOGIA ENTRATE PER FCDE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
191	Accertamenti IMU	72.100,00	72.100,00	72.100,00
192	Accertamenti TASI	0,00	0,00	0,00
284	TARI	62.900,00	62.900,00	62.900,00
1420	ILLUMINAZIONE VOTIVA	550,00	550,00	550,00
1440	MENSA	4.150,00	4.150,00	4.150,00
1460	TRASPORTO SCOLASTICO	1.200,00	1.200,00	1.200,00
1480	IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
1691	CANONI DI LOCAZIONE	2.370,00	2.370,00	2.370,00

2010	SPONSORIZZAZIONI	1.560,00	1.560,00	1.560,00
2330	FUORI BANCO	170,00	170,00	170,00
	TOTALE BILANCIO	145.000,00	145.000,00	145.000,00
	Importo minimo del fondo da conteggi	144.532,17	144.532,17	144.532,17

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario ammonta a:

anno 2022 - euro 16.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 16.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 16.000,00 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000,00

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	1.336,00	1.466,00	1.648,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	9.100,00	9.100,00	9.100,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	-	-	-
TOTALE	10.436,00	10.566,00	10.748,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Si rileva che nell'avanzo presunto 2021 risulta accantonata la somma di € 10.000,00 per contenzioso (potenziali spese legali addebitate all'ente per sentenze in corso) che confluirà nell'avanzo di amministrazione per essere destinato con l'applicazione dell'avanzo stesso.

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

Cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamento assestato anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
	<i>FPV PARTE INVESTIMENTI</i>	252.386,16			
	<i>AVANZO PER INVESTIMENTI</i>	126.015,26			
	<i>ENTRATE CORRENTI PER INVEST.</i>	14.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3220	CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI DI MESSA IN SICUREZZA	100.000,00	60.000,00	50.000,00	50.000,00
3221	Contributi Statali per Edilizia Scolastica	813.716,00	0,00	556.150,00	0,00
3225	Contributi statali per adattamento spazi edifici scolastici	50.000,00	0,00	0,00	0,00
3228	Contributo Statale per messa in sicurezza Rupe di Rossena	40.357,12	0,00	0,00	0,00
3230	Contributi PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	0,00	0,00	2.250.000,00	2.250.000,00
3562	CONTRIBUTI REGIONALI PER INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE	480.000,00	304.000,00	110.000,00	0,00
3563	Contributo regionale per riqualificazione Piazza Matilde di Canossa	115.457,00	0,00	0,00	0,00
3564	Contributo regionale per riqualificazione Foro Boario	0,00	700.000,00	0,00	0,00
3566	Contributo regionale per riqualificazione immobile ad uso promozione territoriale	350.000,00	0,00	0,00	2.100.000,00
3569	CONTRIBUTI REGIONALI PER PRONTI INTERVENTI - PROTEZIONE	365.600,00	0,00	0,00	0,00
3853	Donazione per acquisto Villa Viani	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00
3715	CONTRIBUTO DA UNIONE VAL D'ENZA PER INTERVENTI VIABILITA'	82.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
3832	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER INTERVENTI A TUTELA DEL TERRITORIO	0,00	250.000,00	200.000,00	0,00
2555	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI	30.000,00	20.000,00	9.850,00	10.000,00

3290	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI AREE CIMITERIALI	6.468,46	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4000	PROVENTI DERIVANTI DA PERMESSI DI COSTRUIRE E DA	145.000,00	130.000,00	123.000,00	100.000,00
	<i>ONERI UTILIZZATI IN PARTE CORRENTE</i>	<i>0,00</i>	<i>-30.000,00</i>	<i>-23.000,00</i>	<i>0,00</i>
6105	ACCENSIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA PER	150.000,00	140.000,00	0,00	0,00
		3.471.000,00	1.977.000,00	3.329.000,00	4.563.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Risulta prevista a tal fine la somma di € 350.000,00 relativa alla donazione di Villa Viani. Gli altri interventi relativi ad investimenti che saranno effettuati negli anni 2022-2024 senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) non sono previsti nel bilancio ma il Revisore dei conti ricorda che gli stessi dovranno essere rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa (a titolo esemplificativo opere a scomputo di titoli abitativi, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permute, project financing e trasferimenti di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nel triennio 2022-2024 sono stati previsti i seguenti prestiti:

Cap.	Descrizione capitolo ENTRATA	Stanziamento assestato anno 2021	Previsioni anno 2022	Previsioni anno 2023	Previsioni anno 2024
6105	ACCENSIONE MUTUI CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA PER INTERVENTI SULLA VIABILITA'	150.000,00	140.000,00	0,00	0,00
		150.000,00	140.000,00	0,00	0,00

Il mutuo previsto è relativo alla quota a carico dell'ente per l'intervento previsto per l'importo complessivo di € 840.000,00 per la riqualificazione del Foro Boario P. Ricci ed il collegamento della stessa con Piazza Matilde di Canossa. Per la parte restante di € 700.000 è stato richiesto un contributo regionale.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	1.517.373,06	1.401.036,92	1.250.493,03	1.299.278,03	1.205.891,03
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	116.336,14	150.543,89	91.215,00	93.387,00	103.730,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.401.036,92	1.250.493,03	1.299.278,03	1.205.891,03	1.102.161,03
Nr. Abitanti al 31/12	3.715	3.725	3.725	3.725	3.725
Debito medio per abitante	377,13	335,7	348,8	323,73	295,88

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	32.986,00	27.751,00	26.258,00	23.794,00	24.656,00
Quota capitale	116.336,14	150.543,89	91.215,00	93.387,00	103.730,00
Totale fine anno	149.322,14	178.294,89	117.473,00	117.181,00	128.386,00

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 117.473,00, euro 117.181,00 ed euro 128.386,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	32.986,00	27.751,00	26.258,00	23.794,00	24.656,00
entrate correnti (penultimo rendiconto)	3.091.334,50	3.116.809,46	3.279.406,17	3.320.323,98	3.383.000,00
% su entrate correnti	1,07%	0,89%	0,80%	0,72%	0,73%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

suggerisce tuttavia un attento monitoraggio con cadenza trimestrale ed in ogni caso entro il **30/06/2022** delle entrate relative al recupero dell'evasione tributaria IMU e TASI, dei dividendi della società partecipata IREN spa e degli oneri di urbanizzazione.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Di procedere con il riaccertamento dei residui alla quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti ed il relativo accertamento secondo i principi contabili.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alla delibera di approvazione della programmazione triennale di fabbisogno di personale 2022-2024 (G.C. n. 5 del 08/02/2022) è possibile esprimere parere favorevole sulla sua coerenza con le previsioni di bilancio e con i limiti previsti dalla normativa in merito alla spesa di personale;

In relazione alla nota di aggiornamento del DUP 2022 – 2024 (G.C. n. 6 in data 08/02/2022) per i controlli effettuati, è possibile esprimere parere favorevole sulla sua coerenza con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore nonché un giudizio di attendibilità e congruità contabile delle previsioni evidenziate nella nota di aggiornamento al DUP 2022-2024;

In relazione alla proposta di bilancio di previsione 2022 – 2024 ed ai suoi documenti allegati, tenuto conto delle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario (parere sulla deliberazione G.C. n. 9 in data 08/02/2022);
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti previsti dalla normativa in merito agli equilibri di bilancio;

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

**IL REVISORE DEI CONTI
Dott. GIANCARLO LELLI**



